Avola tra i 5 Comuni siracusani che hanno aderito al Contrassegno Unificato Disabili

Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, ha consegnato oggi a Paolo Padovani il suo contrassegno unificato disabili europeo, il Cude. “Con la mia amministrazione abbiamo aderito da subito alla piattaforma istituita al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – dice il primo cittadino – in cui gli uffici comunali di ogni città italiana possono verificare che la targa associata a un contrassegno sia abilitata ad accedere nelle zone a traffico limitato e alla sosta negli spazi riservati”. Per semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano, grazie a una gestione delle autorizzazioni coordinata su tutto il territorio, chi deve spostarsi da un Comune all’altro, non deve più comunicare l’ingresso nelle aree a traffico limitato situate in comuni diversi da quello di riferimento. Sono solo 5 i Comuni in provincia di Siracusa ad aver aderito fino a oggi, Avola è tra questi. “Continuiamo con impegno – conclude Cannata – a sostenere servizi di semplificazione e di miglioramento della qualità della vita delle persone più fragili, in questo caso attraverso la tecnologia”.

Guida senza patente e altre

infrazioni, oltre 9mila euro di sanzioni per un 21enne

Un 21enne di Belvedere è stato sanzionato dai Carabinieri perchè sorpreso nuovamente alla guida senza patente e senza assicurazione. Il giovane era stato fermato alla guida di un'auto già sequestrata poiché sprovvista di assicurazione e gli era stata revocata la patente di guida e confiscato il veicolo, come previsto dal Codice della Strada.
Nonostante ciò, continuava a guidare utilizzando un'altra auto, anche questa non assicurata. Nuovamente fermato dai Carabinieri si è visto sequestrare anche questa vettura. E sono state contestate violazioni al Codice della Strada per oltre 9mila euro, oltre alla segnalazione alla Prefettura quale assuntore di stupefacenti, poiché è stato trovato in possesso di 5 grammi di hashish.

Ordine pubblico, più controlli a Priolo. Il prefetto Moscarella riceve il sindaco Gianni

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, e l'assessore all'Ambiente e alla Legalità, Christian Bosco, hanno incontrato il nuovo prefetto di Siracusa, Raffaela Moscarella. Nel corso della riunione, sono stati trattati temi sollevati nei giorni scorsi dal Comune di Priolo: l'inquinamento del territorio, l'incremento delle malattie tumorali, l'emungimento delle falde acquifere, il piano di Protezione Civile, l'aumento dei

reati (in particolare rapine, incendi e furti) e del consumo di sostanze stupefacenti. Al centro della discussione anche il futuro occupazionale dei lavoratori del polo industriale.
Soddisfatto al termine il sindaco Gianni. “Le questioni da noi sollevate saranno oggetto di approfondimento.
Abbiamo chiesto un maggiore controllo del territorio da parte delle Forze dell’Ordine, soprattutto in orario notturno. Vogliamo un paese sicuro e libero da qualunque forma di criminalità. Il raccordo tra il Comune e la Prefettura è fondamentale per raggiungere questo obiettivo. Noi faremo la nostra parte.”

Alcolici serviti anche a minori di 16 anni, sanzionato locale dai Carabinieri di Belvedere

I Carabinieri di Belvedere hanno notificato un provvedimento di sospensione di attività al legale rappresentante di un locale di intrattenimento musicale. E’ stato accertato che, nel corso di più serate danzanti, sono stati somministrati alcolici anche a ragazzi con meno di 16 anni. I riscontri investigativi dei militari hanno portato all’emissione del provvedimento che dispone la sospensione dell’attività per 15 giorni.
Non sono stati forniti elementi per l’identificazione dell’attività sanzionata. Al termine della sospensione di 15 giorni, potrà regolarmente riaprire.

foto archivio

La confessione di Garozzo: “Ciclabili, le ho fatte finanziare io. Ma non erano pensate così”

“Confesso, è vero: le piste ciclabili a Siracusa le ho fatte finanziare io”. L’ex sindaco Giancarlo Garozzo ammette, con buona dose di ironia, la paternità del finanziamento tramite Agenda Urbana del sistema di corsie protette che sta facendo tanto discutere i siracusani. “Mi chiedo, però, perchè siano stati utilizzati i fondi per le ciclabili e non anche quelli che sempre la mia amministrazione avevano intercettato per l’acquisto di una flotta di bus elettrici o quelli per l’efficientamento energetico delle case popolari. Si tratta sempre di fondi di Agenda Urbana, ma gli unici spesi di quelli sono per le piste ciclabili”, svela Garozzo che alle recenti amministrative ha sostenuto Messina al ballottaggio, portando in aula Vittorini tre consiglieri comunali per Fuorisistema-Italia Viva.

In vena di rivelazioni, l’ex primo cittadino svela come la sua amministrazione aveva immaginato la rete di piste ciclabili nel centro urbano. “L’asse principale era sempre quello da Scala Greca a corso Gelone, sostituendo lo spartitraffico passando da viale Teracati. Con l’occasione di quei lavori, avevamo pensato di realizzare sotto la pista una sorta di canale di gronda per le acque meteoriche che sarebbero state così convogliate dalla parte alta della città sino allo snodo di corso Gelone. Sarebbe stato risolto in questo modo il problema delle strade che puntualmente si allagano ad ogni pioggia”, racconta Garozzo in diretta su FMITALIA.

“Era quella la logica delle ciclabili che avevo fatto

finanziare per Siracusa, non questa roba qui. Alcune sembrano davvero buttate a caso, come il tratto di via Re Ierone. Queste ciclabili, è bene che si sappia, sono state disegnate nel 2019 attraverso il biciplan voluto dall'amministrazione Italia. Per carità – precisa Giancarlo Garozzo – in alcune zone vanno anche bene. Ma si è persa un'opportunità per risolvere due problemi in un colpo solo: mobilità sostenibile e convogliamento acque meteoriche. Adesso ci ritroviamo invece un danno che non risolveremo più", il duro giudizio dell'ex sindaco che come vice ebbe proprio l'attuale primo cittadino.

Aeronautica e Waterfront Elorina, "il progetto urbanistico più importante per il futuro"

L'interpellanza del consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI) riporta d'attualità la vicenda Aeronautica e waterfront via Elorina. Mentre si attendono notizie concrete sulla parziale smilitarizzazione dell'area, anticipata dall'allora sottosegretario alla Difesa Mulè, per la realizzazione di uno dei progetti urbanistici di maggiore suggestione e di valenza economica, civile e turistica per il futuro di Siracusa.
Subito dopo le aperture del sottosegretario, nel 2022, l'Amministrazione comunale in sinergia con il Comitato per il Decoro e la Riqualificazione di Siracusa ha messo a punto le linee generali di un "Piano indicativo di massima" sul destino dell'area, che nel giugno 2023 è stato recapitato ai vertici del Ministero della Difesa.
"Oggi, il Sindaco Italia guida una nuova Giunta, così come

alla guida del paese vi è un nuovo Governo. Sicché, giunge opportuna l'interpellanza che il consigliere Paolo Cavallaro ha anticipato, tesa a porre all'attenzione del Sindaco l'obiettivo strategico che riguarda il futuro di Siracusa", commentano proprio i referenti del Comitato. Si tratta di professionisti siracusani noti per il loro impegno in diversi settori: Pucci La Torre, Roberto Fai, Gino Montecchi, Marco Ruscica, Francesco Sgarlata, Renato Cappuccio, Pietro Gallaro, Natale Bordonali, Stefano Bonifacio, Umberto Di Giovanni.
"La città intera si aspetta che anche il nuovo Governo nazionale confermi aperture e promesse ufficiali formulate, il 17 gennaio 2022, dall'ex Sottosegretario alla Difesa, on. Mulè. Come Comitato riteniamo sia interesse precipuo dei cittadini tutti, delle diverse realtà politiche, professionali, sociali, dei parlamentari nazionali e regionali e del mondo dell'informazione, che questa straordinaria finalità trovi, intanto, un'occasione pubblica di confronto per proseguire un impegno e condividere tempi e modalità di un'azione corale a vantaggio esclusivo della città e del suo territorio", si legge nella nota con cui si ricorda il pressochè unanime appoggio dell'opinione pubblica verso una simile realizzazione, di cui il Ministero è chiamato a prendere atto.
Non uno "sfratto" per l'Aeronautica, istituzione prestigiosa che è parte della storia di questa città, piuttosto una ragionata disposizione ed uso di spazi e servizi, anche in considerazione di come in quasi cento anni siano cambiate le esigenze della Forza Armata a Siracusa e quelli dalla cittadina stessa.
Anche Massimo Riili, recentemente scomparso, indicava con grande attenzione la priorità strategica delle finalità sull'intero contesto dell'area urbana di via Elorina, come vettore di riqualificazione decisivo per la città.

Lite tra fratelli a Noto: sui social si grida alla sparatoria, ma sarebbero colpi di bastone

Non una sparatoria, come sostenuto in diversi video rilanciati e moltiplicati dai social, bensì una lite tra fratelli. Trambusto e agitazione a Noto, mentre in strada si consumava l’aggressione tra urla e forti colpi che hanno dato a molti l’impressione dell’esplosione di alcuni colpi di arma da fuoco. Ma da altri video, in possesso dei Carabinieri che stanno indagando sull’accaduto, si sarebbe trattato di bastonate contro un’autovettura, scagliate da uno dei due. Anche diversi testimoni avrebbero confermato questa ricostruzione, smentendo la tesi della sparatoria. Non sarebbero stati peraltro ritrovati bossoli o altri segni che farebbe pensare all’utilizzo di armi da fuoco. L’episodio verrà chiarito nel corso di una conferenza stampa in tarda mattinata, convocata nella sede del comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.

Abbandono di rifiuti, prima

applicazione nel siracusano della nuova norma contravvenzionale

La Polizia Municipale di Melilli ha individuato e sanzionato i responsabili di abbandono di materiale inerte. Avrebbero dato vita ad una vera e propria discarica abusiva e l'intervento degli agenti ha bloccato il proliferare di questa odiosa pratica.
Con le recenti novità normative, questo fenomeno è ora reato contravvenzionale e non più illecito amministrativo. E le sanzioni verso chi abbandona rifiuti o li getta nelle acque superficiali o sotterranee, vanno da mille a diecimila euro. Sanzione raddoppiata se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi.
"La nostra comunità deve avere la forte percezione di sicurezza e attenzione verso il territorio", commenta il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. "Azioni come queste mandano forti segnali a chi, ancora oggi, si ostina a trattare da pattumiera la terra che noi tanto amiamo". Il primo cittadino invita poi tutti i melillesi a"segnalare eventuali illeciti senza timore, per agevolare l'Ente ad una strenua difesa del territorio".

Il Consiglio comunale approva le variazioni al bilancio

pluriennale

Seduta di Consiglio comunale dedicata al bilancio pluriennale 2023-25. Con 23 voti favorevoli, 3 contrari e un’astensione, l’Aula ha approvato ieri sera le variazioni allo strumento finanziario. Rispetto alla proposta iniziale, il provvedimento risulta modificato da quattro emendamenti, il più importante dei quali è uno stanziamento di 5,5 milioni di euro per pagare la parte più consistente del contenzioso con Igm. L’Assise presieduta da Alessandro Di Mauro, ha approvato anche l’immediata esecutività della delibera.

Nella proposta del settore Servizi finanziari, illustrata in aula dal ragioniere capo Giorgio Giannì dopo una breve riunione dei capigruppo con lo stesso dirigente, la fetta più consistente delle variazioni sul bilancio pluriennale 2023-2025 riguardava l’anno in corso, per un totale di 6 milioni 110 mila 153 euro. A determinare la somma ha contribuito soprattutto l’assegnazione di 5 milioni di euro da parte del ministero dell’Interno per contrastare i rischi idrogeologici a Fanusa, Arenella e Fontane Bianche. Tra le altre voci in entrata non contenute nel bilancio di previsione ci sono quella destinata ai nidi d’infanzia (poco più di 431 mila euro), l’erogazione di un’anticipazione di 600 mila euro sul finanziamento per il nuovo polo per l’infanzia di Cassibile e l’ultima porzione da quasi 124 mila euro erogata dalla Regione per il progetto “Supreme Italia” finalizzato all’integrazione degli immigrati. In totale, nel 2023 ci sono state entrate non previste per 7 milioni 346 mila 592 euro e una diminuzione 1 milione 236 mila 439 euro, somma spostata in entrata sul 2024 per la rimodulazione del cronoprogramma del nuovo asilo di viale Epipoli. Sempre il prossimo sono previste uscite aggiuntive per poco meno di 1 milione 304 euro; il conseguente sbilancio di 67 mila 490 è stato riportato in uscita sul 2025.

Sulla relazione si è sviluppato il dibattito d’aula al quale hanno partecipato Franco Zappalà, Paolo Romano, Sara Zappulla,

Conci Carbone, Paolo Cavallaro, Sergio Bonafede, Ferdinando Messina, Massimo Milazzo e Luciano Aloschi. A replicare per l'Amministrazione sono stati lo stesso ragioniere capo e l'assessore al Bilancio, Pierpaolo Coppa.
Sono invece passati all'unanimità e senza dibattito altri due emendamenti: uno tecnico, del ragioniere capo, sul cambio di denominazione di un capitolo di bilancio riferito al polo per l'infanzia che sorgerà in contrada Carrozziere; e uno del sindaco che destina 10 mila euro alle commissioni per i concorsi.
Una emendamento a firma di Paolo Romano e che aveva parere contabile contrario, è stato trasformato in raccomandazione e sarà inserito nel bilancio di previsione 2024-2026. Si chiedeva l'accensione di un mutuo di 10 milioni di euro per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza dei plessi scolastici.
Infine, in apertura di seduta il consigliere Francesco Vaccaro ha chiesto che la diretta streaming delle riunioni consiliari sia realizzata con i sottotitoli e nella lingua dei segni allo scopo di favorire i non udenti. Il presidente Di Mauro ha risposto che la conferenza dei capigruppo ha già mosso i primi passi in questo senso.
Dibattuto anche l'emendamento a firma di Simone Ricupero che impingua di 75 mila 250 euro il capitolo destinato alle indennità dei consiglieri comunali prelevando la somma dai rimborsi ai datori di lavoro. La proposta apre la strada all'aumento dei gettoni percepiti per le riunioni del Consiglio e delle commissioni in applicazione della legge regionale 19 del 2023. L'entità sarà oggetto di un altro provvedimento. L'esito del voto è stato di 24 voti favorevoli e 4 contrari.
La parte iniziale della seduta è stata dedicata alla discussione dell'emendamento sull'Igm, presentato dal sindaco Francesco Italia, sottoscritto anche da Ferdinando Messina e, alla fine, approvato con sole tre astensioni. La proposta preleva poco meno di 5 milioni 502 mila euro dagli accantonamenti per passività potenziali e li trasferisce al

capitolo dei debiti fuori bilancio: un’operazione finanziariamente impegnativa ma che non mette a rischio la tenuta dei conti.

Democrazia partecipata: due progetti presentati, non c’è bisogno delle votazioni

Presentati stamattina in conferenza stampa i progetti di Democrazia partecipata, relativi all’annualità 2022, ammessi dopo la selezione. Sono soltanto due: “Parco Agorà Fase 2” e “Riparchiamo”. Entrambi prevedono la rigenerazione urbana di spazi cittadini.
Alla conferenza stampa sono intervenuti l’assessore alla Democrazia Partecipata, Giancarlo Pavano, la funzionaria responsabile, Paola Rubino, e i referenti dei progetti selezionati che hanno illustrato i contenuti: Silvana Abela (Parco Agorà) e Jesse Samà (Riparchiamo).
In deroga al regolamento, quest’anno non ci sarà la votazione dei cittadini e, dunque, nemmeno la graduatoria per la scelta delle idee da finanziare. La somma prevista dagli unici due progetti dichiarati idonei, infatti, rientra nello stanziamento messo a disposizione dal Comune, che si aggira intorno ai 49 mila 800 euro.
«Sono due ottimi progetti – ha dichiarato l’assessore Pavano – e saranno probabilmente gli ultimi realizzati con le attuali regole. È quasi pronto, infatti, un nuovo regolamento perché quello attuale, realizzato come tutti gli altri sulla base delle indicazioni della Regione, non chiarisce alcuni passaggi qualora dovessero essere proposti progetti che riguardano i servizi e non la riqualificazione urbana. Le nuove regole

chiariranno quali saranno i diritti e i doveri dell'Amministrazione e dei cittadini con l'obiettivo di rendere sempre più saldo il rapporto. Inoltre, siamo impegnati a promuovere altre forme di partecipazione alla vita pubblica e, per quel che mi riguarda, soprattutto dei giovani».
Questi i contenuti dei due progetti.
"Parco Agorà Fase 2" (presentato da Stefano Burgaretta, area tematica Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana) prevede di installare nel Parco Agorà di Fontane Bianche una palestrina per il gioco e lo sport di bambini e ragazzi, con relativa pavimentazione antitrauma, insieme a quattro corpi illuminanti a energia solare, per migliorare la fruibilità e il decoro dell'area, abbattendo i consumi energetici.
"Riparchiamo" (presentato da Moena Scala, area tematica Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana) propone la conversione graduale dell'attuale area del "Giardino dei Marinaretti" in parco giochi certificato riciclato e riciclabile, attraverso la sostituzione dei giochi obsoleti e danneggiati e l'acquisto di nuovi giochi ecosostenibili, ecologici e inclusivi, sicuri e rispettosi per l'ambiente, oltre al ripristino della pavimentazione antitrauma.
Le cifre assegnate non vengono direttamente gestite dai proponenti ma dal Comune, cui spetta il compito di tenere i rapporti con i fornitori e di rendicontare le spese.